

LEGGERE IL CORPO E L'ANIMA

COME L'OMEOPATIA CONOSCE IL PAZIENTE

di Dr. Med. Vet. Elena Forni

I nostri animali non parlano, ma comunicano continuamente. Ogni piccolo cambiamento nelle abitudini o nell'umore, ossia nella loro vita routinaria quotidiana, è un messaggio: ci indicano che qualcosa nel loro equilibrio interno non va. L'Omeopatia ascolta e studia attentamente questi segnali, cioè i sintomi che il paziente manifesta: non si limita a curare un sintomo, ma cerca di comprendere l'animale nella sua totalità, accompagnandolo verso un riequilibrio della sua energia vitale.

IL LINGUAGGIO DEL SINTOMO E L'ARTE DELLA PRESCRIZIONE

Osservare attentamente un animale che non sta bene – che manifesta un comportamento diverso, presenta un'alterazione del sonno o dell'appetito, reagisce in modo insolito agli stimoli e mostra sintomi fisici di ogni genere e natura – permette al veterinario di leggere il linguaggio dell'animale.

Questi segnali possono essere piccoli cambiamenti nella vita quotidiana, come ad esempio un gatto che modifica le sue abitudini, oppure manifestazioni fisiche evidenti, come una ferita o una necrosi causata da un morso o da una puntura, vomito e diarrea insorti improvvisamente, tosse persistente, una gravidanza isterica nella cagna o anche patologie più complesse come i tumori. Tutti questi quadri clinici rappresentano modalità attraverso cui l'organismo esprime un alterato equilibrio interno.

Dopo questa osservazione approfondita, il veterinario può scegliere il rimedio omeopatico più adatto, il cosiddetto simillimum. Il rimedio non agisce sopprimendo il sintomo, ma entrando in risonanza con l'energia e la modalità di risposta dell'animale, stimolando la forza vitale a riorganizzarsi dall'interno.

Il rimedio omeopatico non è una “bacchetta magica”, ma offre all'organismo uno strumento con cui potersi riequilibrare nel modo e nei limiti che gli sono possibili per quel soggetto e per quella data condizione. Anche quando la guarigione completa non è possibile, un miglioramento è spesso raggiungibile.

ATTENZIONE ALLA “FALSA MALATTIA”

Non tutti i sintomi indicano un vero squilibrio della forza vitale. Alcuni possono comparire a causa di condizioni di vita inadeguate o scorrette, fattori esterni malsani o gestioni quotidiane non conformi ai bisogni dell'animale. In questi casi, i sintomi non sono espressione di un disequilibrio interno, ma una risposta a influenze esterne che vanno corrette. L'osservazione attenta aiuta il veterinario a distinguere tra squilibri della forza vitale e cause esterne, indirizzando così il trattamento nella maniera più adeguata. L'Omeopatia è un dialogo silenzioso con l'animale: il veterinario osserva, interpreta e accompagna il paziente verso un riequilibrio della sua energia vitale, con il sostegno e la collaborazione attenta del proprietario.

ERRATA CORRIGE

Avvertiamo i nostri lettori che nel numero 140, a pag. 31, le fotografie esplicative del PRE e POST trattamento omeopatico sono state erroneamente invertite. Ci scusiamo per l'inconveniente. Precisiamo che Micio è in piena forma!

CASO CLINICO

Santiago è un Chihuahua maschio di 12 anni, con una lunga storia di dermatite cronica. Proveniva da un allevamento in cui era stato utilizzato per anni come stallone e tenuto in condizioni di vita molto limitanti, senza la possibilità di sviluppare esperienze normali per la sua specie. Questo aveva contribuito a renderlo un cane estremamente pauroso, pur mantenendo un'indole molto dolce.

Nel corso degli anni era stato seguito con terapie convenzionali e approcci non convenzionali, che avevano portato solo a miglioramenti temporanei, senza mai una vera risoluzione del problema. Dopo la morte della prima proprietaria nel 2023, Santiago viene adottato dalla figlia, entrando in un nuovo contesto familiare con altri cani. Questo cambiamento rappresenta per lui una forte sfida adattativa e la dermatite ricompare a più riprese.

Nell'ottobre 2025 il quadro cutaneo peggiora in modo marcato, con prurito intenso, leccamento continuo e un evidente disagio generale, tanto da compromettere il benessere del cane e la serenità della proprietaria. Conoscendo già l'approccio omeopatico, la proprietaria decide di intraprendere un percorso mirato e personalizzato.

Il caso viene affrontato attraverso un'attenta ricostruzione della storia di Santiago, l'osservazione dei sintomi e aggiornamenti costanti nel tempo. La terapia omeopatica viene modulata progressivamente in base ai sintomi individuali e peculiari che emergono, seguendo i principi indicati da Hahnemann nell'Organon.

Nel corso dei mesi il quadro dermatologico migliora gradualmente fino alla risoluzione completa. Le immagini del prima, durante e dopo testimoniano non solo la guarigione della pelle, ma anche un cambiamento globale: Santiago appare più sereno, meno sofferente e ha ritrovato una qualità di vita che sembrava ormai perduta.

PRIMA DELLA TERAPIA OMEOPATICA



DOPO LA TERAPIA OMEOPATICA



DOTT.SSA ELENA FORNI

Medico veterinario in Ticino

Omeopata unicista
Formulazione piani nutrizionali individuali BARF
Visite domiciliari

Consulenze telefoniche e online con appuntamento
+41772780458 - info@elenafori.ch - www.elenafori.ch